**MADE IN ITALY** I sorrisi di Luis Sal

**MILANO NEWS** Ristocinema. all'Anteo



**Taylor Swift** ha talento... per il business

**BUSINESS PEOPLE** 

pag.12



pag.11

pag.5

**GOOD NEWS** Made in Italy nello spazio pag.3



**WELLNESS BIZ** In ufficio, con i cuccioli



**TECNOLOGIA** Il telefonino? Me lo riparo da solo



**IN CITTÀ** Triennale di Milano, tra cultura e design



pag. 14

## CryssaEden TRENDY COMMUNICATION

Si, ogni azione di Comunicazione pensata e creata per i nostri Clienti viene curata artigianalmente, il Filo sono i vostri Obiettivi, il Telaio la nostra attenzione alle tendenze, ai nuovi fenomeni sociali ma sempre senza tralasciare studio e copy.



CryssaEden Communication Total Look La Maison della tua advertising

Dal Branding ai Social, agli eventi, senza tralasciare Gadget e Promotion!



NEL NOSTRO EDEN



## Made in Italy nello spazio



Tra piccoli satelliti, propulsori per aerei e droni, lo spazio ha bisogno del nostro sapere fare. Il fatturato annuo è circa 13 miliardi di euro (dati iCribis). E non funziona solo Nord e Lombardia (20,5%): il 24,7% delle aziende è al Sud. Nel distretto Brindisi / Taranto Bari il comparto dà lavoro a 7.500 dipendenti e 500 ricercatori. Non è tutto: un pool di aziende internazionali (tra cui Deloitte, Ernst & Young, Accenture e Lutech) ha annunciato un piano per 6.000 assunzioni, dedicate soprattutto a giovani laureati.

## Rihanna torna a scuola

L'abbinamento tuta da ginnastica e scarpe col tacco alto possono permetterselo poche. Bad Girl Riri, ovvero Rihanna è senz'altro tra queste. Il suo brand Savage X Fenty propone un back to school decisamente selvaggio, ovvero divertente, che come sempre mette insieme capi adatti allo sport, linee comode per tutte le taglie e sensualità. In appena 5 anni, il marchio è cresciuto grazie a partner come il gruppo LVMH. Presto andrà in borsa partendo da un valore di 3 miliardi di dollari. E' chiaro quindi perché Rihanna quasi non canti più.



## Lavorare, bene, in Italia



Tra le 150 migliori aziende europee in cui lavorare per Great Place to Work, 5 sono italiane. Nelle tante categorie si sono fatte notare Illimity, Sorgenia, Bending Spoons, Reverse e Accuracy. I criteri per assegnare questi premi sono diversi: equità nelle retribuzioni, percezione di condivisione della ricchezza generata dall'azienda e benefit. Oggi, in tempi di inflazione, è davvero importante che chi lavora non si senta solo, ma possa contare sul supporto della propria azienda.



## Sud: più donne al lavoro

Più della metà dei lavoratori italiani lamenta scarse prospettive di carriera e livelli di impegno fisico e di stress troppo elevati sul posto di lavoro. Lo dice Italian Lives (Ita.Li), una recente ricerca curata dall' Università di Milano-Bicocca. Tra le ombre c'è però un raggio di sole, che arriva dal Sud e dalle donne: studiano

ormai più degli uomini e l'età media di chi tra loro lavora al Sud si è ridotta significativamente neali ultimi anni. E' seano di un profondo cambiamento culturale e di un allentamento della specializzazione dei ruoli di genere di cui tutta l'economia italiana aveva bisogno.







PMG PONTEGGI srl





Pulizie
Igiene Ambientale
Facchinaggio
Manutenzione dell'immobile
Deratizzazione
Deblaterizzazione
Logistica Integrata
Hostess per eventi e fiere
Traslochi di ogni genere
Trasporti
Sicurezza
Portierato
Outsourcing alberghiero
Sanificazione all'ozono



## www.baroneservice.it







## Il mondo di Giuseppe Locati

Giuseppe Locati, milanese, è uno degli artisti più singolari dell'ultimo Novecento. Ha abbinato pittura e scultura all'elaborazione di una teoria filosofico-scientifica che spiega il significato del mondo e l'esistenza del nostro essere, qui e ora. A un anno dalla scomparsa, diverse

iniziative lo riguardano: è nata un'associazione culturale a lui dedicata, è stato creato un archivio delle opere autentiche. Infine, è uscito il secondo volume del catalogo monografico " La Grafia del Pensiero " (Giorgio Mondadori) curato dal critico Luigi Marsiglia.

## Versace fa (eco) moda



Donatella Versace è stata tra le protagoniste degli Oscar della moda sostenibile assegnati al Teatro la Scala di Milano, A presentare l'evento Sabrina Impacciatore, che ha premiato anche Pierpaolo Piccioli, designer di Valentino e la Maison Gucci. Tra gli ospiti, c'erano l'attrice Julianne Moore. modella Bianca Balti, e cantanti come Elodie e Marco Mengoni. Abito a sirena color nude, Donatella con il suo discorso ha suggellato una serata ricca di glamour e pure di qualcosa di ancora più importante: interesse per ecologia e ambiente.

## Genesis, in casa del Cardinal

Dopo un grande successo in Europa, Genesis, show multimediale di grande impatto, è finalmente arrivato in città, nella splendida Cardinal Casa Ildefonso Schuster. E' un viaggio in 4 parti, attraverso gli elementi di luce, acqua, terra e piante. Ci si immerge in un capolavoro architettonico del XVI secolo in modo nuovo, grazie a giochi di luci e ad un rilassante sottofondo musicale. Arte, tecnologia e spiritualità si fondono in un'esperienza, per un nuovo tipo di bellezza e creatività. Lo spettacolo dura 30 minuti.

Info: eonarium experiences.com.



## Ristocinema, all'Anteo



Si chiama Ristocinema e permette di cenare in sala mentre ci si gode seduti il proprio film preferito. A Milano tutto questo è possibile al Palazzo del Cinema Anteo, in Piazza XXV Aprile, multisala tra i più celebri della città, in **Sala Nobel**, arredata con poltroncine e tavolini d'appoggio. La cena è offerta da Eataly, una garanzia. Si prenota sul sito di Anteo e nel weekend e nei giorni festivi si può scegliere anche l'opzione pranzo al cinema, oppure l'aperitivo. I prezzi sono accessibili: 40 euro per la cena, 25 euro per aperitivo, 30 euro per il pranzo.









LA CULTURA ITALIANA FATTURA:

272 miliardi nel 2022

Nel 2022, in Italia, la cultura ha generato ricchezza per 272 miliardi di euro, ovvero il 16% dell'economia nazionale. Lo dice ill recente rapporto "lo sono cultura" della Fondazione Symbola. Di per sé il settore ha generato 95,5 miliardi di euro, registrando un aumento del 6,8%. Non sarebbe male, ma il bello è che ogni euro di valore creato dalla cultura produce valore anche in altri settori, ad esempio nel turismo. Ecco come mai da 95 miliardi si arriva a 272 miliardi. Ci sono ben 1.490.738 persone impiegate nella filiera culturale, segnando un aumento del 3% rispetto al 2021. Tale crescita ha permesso di recuperare oltre 43.000 posti di lavoro che erano stati persi nell'anno precedente, nel post Covid. La filiera culturale è davvero variegata. E' composta da 275.318 imprese, di cui ben 37.668 organizzazioni non-profit. Rappresentano il 10,4% delle organizzazioni non-profit nel paese. In questo contesto, il sosteano dello Stato e dell'Europa alla cultura, è fondamentale. Tra i vari strumenti, spicca il finanziamento aggiuntivo - pari a 106 milioni di euro per il biennio 2023-2024 - destinato al New European Bauhaus (NEB). Il perché Europa e nazioni investano in Cultura (la C maiuscola è d'obbligo) è ovvio: investire in iniziative che sembrano a troppi 'poco concrete' genera un bel po' di soldini e quindi è decisamente importante per il PIL, quel prodotto





interno lordo a cui paesi molto indebitati come l'Italia non possono che guardare sempre. A differenza di edilizia, trasporto su gomma e troppi altri settori, supportati con bonus & contributi anche quando non innovano (nel silenzio / assenso di quasi tutti i media) Cultura fa sempre rima innovazione. Ovvero è quasi sempre eccellente e a volte arriva addirittura all'eternità. Come definire se non eccellenti le performance di etoile come Roberto Bolle e dell' Orchestra della Scala di Milano, che è una fondazione privata, che genera un sacco di ricchezza anche per chi non ama opera, sinfonie e balletto classico? Nel 2022 la Fondazione Teatro Alla Scala ha fatturato 38.339.527 euro, mica poco. E soprattutto, come scriveva un certo Stendhal, quello della Sindrome che colpisce chi ama Arte (e Cultura), "Il Teatro alla Scala è il salotto della città.... 'ci vedremo alla Scala' si dicono l'un l'altro per ogni sorta di affari...". Avete letto bene: affari. La cultura genera affari e ricchezza. Oltre che bellezza. Roberto Bolle, un'icona di bellezza e capacità sul palco, recentemente si è fatto vedere Piazza Duomo a Milano, nella lezione di danza più affollata del mondo. E subito dopo è stato intervistato da una grande banca come Intesa San Paolo, che già collabora per i suoi Podcast con un certo Alessandro Barbero per un interessante podcast dedicato alla storia. Perché la cultura è dannatamente cool, regala un valore incredibile a chi investe in essa. Mica per caso Prada, che in fondo fa solo "frivoli" abiti di lusso, ha creato la sua Fondazione. E questo Gucci ha il suo bel Museo in Piazza Signoria e

Firenze e così via. Se ai tempi dei Romani il poeta Orazio amaramente diceva che "carmina non dant panem" (le poesie non danno il pane), oggi è vero il contrario. La cultura genera valore. Anche per gli ignoranti. Che farebbero infatti i fiorentini senza un museo come ali **Uffizi**, nati come uffici (come dice il nome), nel 2022 il museo più visitato d'Italia con 2.222.692 biglietti venduti. A 26 euro a persona fanno quasi 60 milioni di euro, ma la cifra è una bazzecola rispetto agli incassi di di tutta la filiera turistica toscana. A due passi dall'ingresso degli Uffizi è poi nata l' Antico Vinaio, oggi una della catene di cibo da strada in maggior crescita nel mondo. Le schiacciate di Tommaso Mazzanti stanno conquistando gli USA dopo aver aperto con successo in tutta Italia. Ecco, Mazzanti, che è simpatico e molto intelligente, saprà senz'altro che senza Brunelleschi e i suoi Uffizi, il suo business, molto buono e poco culturale, avrebbe preso il volo. A Firenze gli americani non vengono certo da generazioni a studiare o fare turismo per le schiacciate o per la bistecca. Ci vengono per il Rinascimento. Poi, certo, si mangia bene e il Chianti è "bono". Ma un fiasco si beve in fretta, mentre il David resta. Certo, a due passi dalla sede originaria del capolavoro del collerico Michelangelo, in piazza Signoria (dove oggi c'è una copia), da vent'anni c'è una gru. Riesce a rovinare la prospettiva dei già citati Uffizi. Tutto guesto ci fa capire che la strada per far rendere davvero la cultura guando potrebbe lunga. Ma è l'unica che ha senso percorrere. (Lorenzo Tiezzi)

## Teatro "in cammino", a Milano, per Livia Pomodoro



La cultura per l'Italia è, un attivatore di economia. E cultura, a Milano, è sinonimo di teatro, soprattutto in una città che resta, anche da questo punto di vista, la locomotiva d'Italia. Un esempio di eccellenza in città è lo Spazio Teatro No'hma di via Orcagna 2, dove l'ingresso è tra l'altro sempre gratuito. E' presieduto e diretto da Livia Pomodoro, che quest'anno, firma la sua XVI Stagione Teatrale, dal titolo "In Viaggio". Come ogni anno, Spazio Teatro No'hma inaugura il suo ricco palinsesto con un concerto di apertura il 26 Ottobre. alle ore 21:00, con il canzoniere Grecanico Salentino, il più importante gruppo di musica popolare pugliese, capace di unire tradizione e modernità. Lo Spazio Teatro No'hma, anche quest'anno, offrirà al suo pubblico ben quattro rassegne, una dedicata alla prosa, una alla musica e alla danza, "Armonie e Suoni". Ed ecco la terza, ovvero le Domeniche Speciali ed infine la guarta, ovvero il Premio Internazionale, intitolato al Teatro Nudo di Teresa Pomodoro, fondatrice dello Spazio Teatro No'hma e sorella di Livia Pomodoro. Oltre a gueste rassegne, ogni anno, vengono messe in scena la Prima della Prima alla Scala, un appuntamento molto atteso dal pubblico milanese, da tutti i melomani e non, rivolto a un approfondimento sullo spettacolo di apertura della Stagione Scaligera. "Un Dono alla Città di Milano" è, invece, il regalo di Natale che ogni anno Livia Pomodoro offre a tutti i milanesi, organizzato ogni volta in una sede diversa, con grandi nomi dello spettacolo, della musica e della scena artistica nazionale e internazionale. Con il Premio Internazionale, poi, artisti da tutto il mondo si esibiscono sul palco rappresentando al meglio la natura cosmopolita e universale del teatro stesso. Ogni edizione vede protagonisti 14 Paesi con 14 compagnie per altrettanti spettacoli in lingua originale, tra prosa, musica e danza, eventi unici nel panorama Italiano. Quest'anno, poi, Livia Pomodoro ha ideato "In Cammino", moderno pellegrinaggio triennale tra 7 Nazioni e 14 abbazie nel mondo. alcune Patrimonio Unesco, che si concluderà a Roma nel 2025. In ogni tappa verrà declinata una

parola in un percorso linguistico e filologico, che farà da filo conduttore per s p e t t a c o l i , incontri, concerti. "In Cammino" è tra gli eventi selezionati dal Vaticano per il Giubileo 2025.

(Paola Rubini)





INFO@EGERIA-ENERGIE.IT











QUALITÀ NELL' INSTALLAZIONE INDUSTRIALE



VIA GALILEO FERRARIS 7 /M - 20082 BINASCO (MI)



Cultura come concretezza, eventi che pongono l'accento su intelligenza artificiale, sostenibilità, ambiente, sociale. Come idee concrete e tangibili, come diritto per tutti. Tutto questo, ma non solo, è Triennale di Milano, una delle principali istituzioni culturali italiane. Da cent'anni, la Triennale è un punto di riferimento nella vita culturale ed economica e ha contribuito, dal Novecento, all'affermazione dell'unità delle arti e allo sviluppo di architettura e design italiano, estendendo l'interesse a moda, cinema, grafica e comunicazione audiovisiva. In uno speciale dedicato all'importanza anche economica della cultura su un giornale nato a Milano come XNews, non poteva mancare. Anche perché proprio nel 2023 si festeggia il centenario della Triennale. Dal 1923, infatti, dialoga tra design, architettura, arti visive, sceniche e performative, per espandere e innovare i singoli modi di pensare, portando esperienze di culture e lingue diverse nello splendido Palazzo dell'Arte, che aprì le sue porte nel 1933. La prima Esposizione Internazionale delle Arti Decorative del 1923 si svolse infatti a Monza. Proprio al Palazzo dell'Arte, fino al 29 ottobre va in scena Siamo Foresta (nella foto) mostra che trae la sua ispirazione da una visione

estetica e politica della foresta come multiverso egualitario di popoli viventi, umani e non umani, e come tale offre una allegoria di un mondo possibile, al di là del nostro antropocentrismo. Siamo Foresta mette in scena un dialogo senza precedenti tra pensatori e difensori della foresta; tra artisti indigeni - dal New Mexico al Chaco paraquaiano passando per l'Amazzonia – e artisti non indigeni (Brasile, Cina, Colombia, Francia). E ancora, molti degli appuntamenti che prendono vita già in questo autunno '23 riguardano il design, settore che da sempre mette insieme gusto ed eccellenza italiane con un valore economico assoluto. E proprio alla Triennale è stato appena rinnovato il Museo del Design Italiano. Ecco quindi due mostre dedicate alla progettazione: Ettore Sottsass. Metafore (visitabile fino ad aprile 2024) espone una serie di fotografie scattate tra il 1972 e 1978. Alberto Meda. Tensione e leggerezza (fino al 7 gennaio 2024) è invece dedicata al lavoro di questo designer. All'interno dei festeggiamenti per il centenario di Triennale si colloca infine la mostra Pittura italiana oggi (25 ottobre 2023 - 11 febbraio 2024), grande collettiva dedicata alla pittura italiana contemporanea con 120 artisti italiani.

(Francesca Lovatelli Caetani)









Via Clateo Castellini, 63, 20077 Melegnano MI

## **BUSINESS PEOPLE** Taylor Swift

# Taylor ha talento... per il business

Taylor Swift sarà in concerto a Milano, a San Siro, l'arena più grande della città, per un doppio concerto, il 13 e 14 luglio 2024. Ovviamente, i biglietti sono andati sold out in pochi istanti, dopo settimane di pre- selezioni e annunci. La bella cosa per chi semplicemente ascolta la radio o segue i media italiani, è che finalmente questi ultimi si sono accorti dell'ovvio: come Taylor, in guesto momento nel mondo, c'è solo lei, tallonata in Asia dai BTS (che però sono in pausa per via del servizio militare). The Weeknd, che su Spotify forse totalizza qualche ascolto in più, non ha la fanbase della cantautrice, una che ha iniziato da teen ager con una chitarra country. Certo, l'hip hop sarà sempre più cool e genera con la trap tante star di medie dimensioni, anche italiane (**Sfera Ebbasta e Marracash** su tutti) e il rock sarà sempre legato all'universo fashion (Måneskin)... ma la musica country, la più americana che c'è, arriva sempre dritta al punto. E quando si mescola con il pop come quando canta Taylor Swift, colpisce. La bella Taylor non è arrivata al successo solo perché è una bella ragazza. Sul palco è spesso sola e dannatamente sexy vestita di lamé, ma solo perché lo show business si gioca così. Tutto è funzionale alla musica, allo spettacolo. E poi, di belle ragazze lo show biz di basso livello è pieno. Taylor è diversa: scrive da sempre tutte le sue canzoni, facendosi aiutare, ovviamente, da produttori e coautori. Per



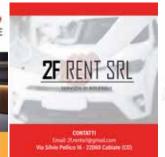
questo tutto ciò che canta è prima di tutto suo. La grandiosità dello show biz arriva dopo. E poi, ha un senso degli affari non comune. Ad esempio, siccome l'imprenditore **Scooter Braun** con cui non è in buoni rapporti ha comprato i diritti delle registrazioni audio di tanti suoi album, sta incidendo di nuovo ogni disco come "Taylor's Version". Così Scooter resta a bocca asciutta. E come tutte quasi le star di prima grandezza, quando incassa tanto, ricompensa nel modo giusto chi lavora con lei. Anche se è solo un camionista, perché senza chi trasporta strumenti e tecnologie lo show non si può fare. Visto che i biglietti del suo Eras Tour si vendono come il pane, ha distribuito premi per circa 50 milioni di dollari tra autisti, ingegneri del suono, tecnici di palco, musicisti, ballerini, addetti al catering, etc. C'è da scommettere che tutti oggi lavoreranno ancora meglio e faranno crescere ancora il mito Taylor Swift. Non ce ne sarebbe il minimo bisogno, ovviamente, perché come Taylor c'è da tempo solo Taylor.

(Lorenzo Tiezzi)















C'è voluto un bel po' di tempo, una cinquantina d'anni dall'invenzione del telefono cellulare, ma finalmente la tecnologia non è più uno status symbol. E' il momento giusto per fare un po' di storia, perché il telefonino compie proprio in questo periodo cinquant'anni. Il primo fa il Motorola DynaTac, progenitore del bellissimo (e fragilissimo) Startac, che molti negli anni '90 compravano a rate oppure tramite promozioni di banche, assicurazioni, eccetera. La batteria del DynaTac, che non aveva un display e pesava circa un chilo, durava 35 minuti e aveva bisogno di 10 ore di ricarica. Se fino a qualche anno fa molto cercavano di accaparrarsi i modelli più recenti facendo code davanti ai negozi, oggi quasi tutti hanno capito che la differenza tra l'ultima versione software e le penultima, raramente fa... la differenza, nella vita o nel lavoro di tutti i giorni. Inoltre, è ripartito, finalmente, il mercato dell'usato tecnologico. Perché svenarsi per comprare l'ultimissimo portatile Apple se la stessa Apple offre sul suo sito ufficiale un computer rigenerato, con la stessa garanzia del nuovo, ad un prezzo davvero conveniente? A meno che non ci si occupi di montaggio video, quasi nessuno di noi mette davvero alla prova i computer mentre lavora o guarda un film sul pc, per cui la scelta è davvero spesso logica. Stesso discorso per i telefonini: esistono ormai decine di siti che vendono modelli recenti rigenerati garantiti. Si può scegliere un modello esteticamente perfetto, senza il minimo graffio, pagando un po' di più, oppure si può optare per un vero affare, sia pure esteticamente un po' più vintage. In ogni caso, la differenza di prezzo con il nuovo è notevole. Anche in questo caso, sono stati i prodotti Apple, da anni, ad aver fatto da apripista. Sono da sempre macchine che durano a lungo, scelte dai professionisti della musica, della fotografia e della creatività perché già 20 o 25 anni fa non si fermavano mai. L'ultima frontiera non è neppure la riparazione in piccoli negozi sotto casa fuori garanzia (quasi sempre efficace, tra l'altro). É l' auto riparazione, che proprio il brand creato da Steve Jobs supporta sul suo sito ufficiale fornendo manuali e pezzi di ricambio originali. Chi ha un po' competenza e manualità può trasformare in breve tempo la propria passione in un secondo lavoro divertente ed ecologico risolvendo problemi di display ed altro ad amici e familiari

(Jacopo Neri)









## I sorrisi di Luis

Fino all'estate scorsa l'italiano medio non sapeva neppure chi fosse Luis Sal, uno degli Youtuber più influenti d'Italia. E' entrato nell'occhio del ciclone dei 'vecchi' media (tv, giornali, social come Instagram, frequentati anche dagli adulti, a differenza di YouTube e TikTok) solo grazie ad una polemica con Fedez. Il video in cui polemizza con l'ex socio, con cui realizzava il podcast Mucchio Selvaggio, c'è lo slogan "Dillo alla mamma, dillo all'avvocato". E' di un'efficacia straordinaria. Guardarlo è fare un master in comunicazione... e cattiveria. Perché, purtroppo lo si sa, chi è cattivo e calmo nella comunicazione di solito piace. C'è chi dice che la polemica sia in realtà creata ad arte. Chissà. Senz'altro è divertente e funziona, per Fedez e per Sal. Su Xnews segnaliamo imprenditori e personaggi davvero importanti. Se guesta volta scriviamo su quello che (per ora) è solo un ragazzo di grande talento... è perché seguirlo può essere davvero utile a capire come comunicano oggi i giovani. E allora cominciamo. Nato il 18 giugno 1997 a Bologna, Luis Sal si chiama davvero così, Sergio Lerme rappresenta solo il suo alter ego. Il padre è argentino, mentre la mamma è bolognese. E' il terzo di tre figli e sin da ragazzino vive tra arte e creatività. Dopo la maturità al liceo artistico, Luis vive per un po' negli USA. Poi, tornato in Italia, si iscrive ad Economia, facoltà che però, come dice il manuale di imprenditori e influencer lascia, per fare altro... (in realtà, come abbiamo scritto qui su XNews, Elon Musk si è laureato in fisica, ha 'mollato' solo il dottorato). Su YouTube e altrove pubblica soprattutto video di viaggio in inglese pieni di ironia. A Napoli ne ha girato uno piuttosto serio in cui parla solo di cibo durante i festeggiamenti per lo scudetto, senza dedicare una sola parola al calcio. Il risultato è irresistibile. Va detto, i video di Luis Sal funzionano anche per la sua presenza scenica. E' proprio un bel ragazzo, con

occhi penetranti e un gran fisico. Riassumendo, la lezione di Luis Sal è che scherzare serve molto, ma solo se si sa fare anche altro: montare i video come maghi, riempire la scena, fare polemica, non apparire troppo...

(Lorenzo Tiezzi)







## **WELLNESS IS BUSINESS**

## In ufficio, con i cuccioli



Nella sede di Lodi Università Statale di Milano docenti e tecnici possono portare i loro cani quando vanno al lavoro. E oggi si può fare Pet Working anche ad Unisalento. Sono purtroppo casi sporadici, anche se in crescita. Secondo un'inchiesta che Swa ha svolto per il gruppo Mars, si può portare il proprio cane solo in un ufficio su 10. Eppure è ormai chiaro che i nostri amici stimolano la creatività, generano connessione tra colleghi e mettono allegria. Anche a coloro che non posseggono un animale.

## Birra, anche nei cocktail





## Le voci di Eliza G

Tanti, oggi, propongono purtroppo cover di bassa qualità. Non è certo il caso della cantautrice friulana Eliza G. Con la sua personalità spazia tra mille canzoni, grazie ad una voce unica. In tv, durante Fake Show su Rai 2, si è divertita ad interpretare Shakira. Sui social e durante i suoi spettacoli spesso spazia tra Whitney Houston, Celine Dion, Mariah Carey, Christina Aguilera ed Adele. "Dopo aver partecipato a The Voice, dopo aver vinto festival in Romania e fatto tour in Brasile e in mezzo mondo, a volte voglio solo divertirmi", racconta.



## In forma con i monaci Shaolin



In autunno molti si iscrivono in palestra, per poi abbandonarla definitivamente prima di Natale. Su Instagram ci sono migliaia di trainer che promettono metodi infallibili per regalare per magia costanza, la prima dote che deve regalarsi chi si allena. Uno dei più affascinanti è senz'altro Shi Heng Yi, che non è certo solo un allenatore: è il responsabile di un tempio Shaolin in Germania. Il suo approccio mette insieme mente e corpo e quando si muove usando il bastone o semplicemente mani e piedi regala emozioni.

Al posto di spritz e gin tonic, dopo una giornata di lavoro, possiamo regalarci anche un cocktail a base di birra. Sono freschi e divertenti. Ne ho creati diversi e sono piaciuti subito ad Ariel Navarro (nella foto) e Daniele Piagno, ambasciatori delle birre Gulden Draak, nate a Gand, in Belgio. Chi preferisce il gin può



assaggiare un cocktail preparato con questo distillato, basilico, e zafferano, accompagnato da tartare di carne e verdure crude. Oppure Gulden Draak 9000, vodka, sciroppo di rosmarino, da gustare ancora con verdure. (A cura di Michele Piagno, michelepiagno.it).

## INVEXTRA MAGAZINE

Testata giornalistica su autorizzazione del Tribunale di Milano n.8118 del 09/06/2022

### Direttore responsabile

Francesca Lovatelli Caetani

### Consulente editoriale:

Lorenzo Tiezzi

## Progetto grafico:

Matteo Bernaroli

### Hanno collaborato:

Jacopo Neri, Paola Rubini



## Ci pensa Prestito 24! Il prestito a portata di mano.

800 24 12 24



www.prestito24.it





